Associazioni

AREA EST 11 associazioni

S. Giovanni a Teduccio: n.4 associazioni
Sant'Egidio, Gioco Immagine e Parole, Figli in Famiglia, Siddharta

Poggioreale-zona industriale: n.3 associazioni
Gesco, Napoli Progetto Europa, Il Calderone

Barra: n.2 associazioni
Centro Ester, Arcobaleno

Ponticelli: n.2 associazioni
Luigi Crisconio, Il Quartiere di Ponticelli

IL CALDERONE
Cooperativa sociale di tipo A

Indirizzo, sede legale: Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale, isola G/8
Quartiere: Poggioreale
Sedi operative: centro diurno Progetto Aleph - via Ben Hur, 71 (Soccavo)
Struttura residenziale Progetto Aleph - Corso Duca d'Aosta, 54 (Pianura)
Comunità alloggio per minori, Il Piccolo Principe - p.zza S. Gennaro a Materdei, 37
Centro attività per minori, Crescere Insieme - via Pablo Picasso, 30
Mensa e attività di aggregazione - via Antonino Pio, 94/A
Centro diurno e struttura residenziale, Progetto Palomar - via Manzoni
Centro diurno, Progetto Lilliput - Ponticelli
Centro giovani ETA BETA, Progetto Arcobaleno - via Cannavino (Pianura)
Comune: Napoli
Telefono: 0817877493
Fax: 0817877493
E-mail: ilcalderone@fastwebnet.it
Responsabile: Ciro Ardito (presidente)
Aree di intervento: sofferenti psichici, giovani e minori, tossicodipendenti/ex tossicodipendenti

BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA

La cooperativa "Il Calderone" nasce nel 1978. Svolge numerose attività rivolte alla promozione della cittadinanza attiva e al reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati. Le aree di intervento principali in cui opera "Il Calderone" sono: tossicodipendenze, salute mentale, minori e giovani. Il fenomeno della tossicodipendenza è affrontato come "fenomeno complesso", non riducibile a strategie di intervento semplificato. La cooperativa lavora insieme ai servizi pubblici, al privato sociale e al volontariato in diversi progetti in cui è coinvolta: Progetto "Aleph", "Progetto Palomar", "Aleph Service", cooperativa sociale di reinserimento lavorativo. Le strutture dei progetti "Aleph" e "Palomar" intervengono come risorsa dei SerT territoriali, all'interno del coordinamento di attività del servizio pubblico, e offrono varie possibilità nel viaggio verso lo svincolo dalla tossicodipendenza. Dalla semplice sosta alla pausa dal consumo di droghe, dall'offerta di servizi sanitari nei momenti di crisi alla possibilità di un programma riabilitativo e sempre, con una funzione di accompagnamento nel sociale. Aree di opportunità dove è possibile ritornare per rigenerarsi. Una porta aperta nell'alternanza tra consumo e non consumo che riduce i rischi di emarginazione e rende possibile emanciparsi dalle tossicodipendenze, allo scopo di ricercare e recuperare un personale progetto di vita. Il lavoro degli operatori consiste nell'accompagnamento e in un sostegno pedagogico-esistenziale, miranti a favorire la scoperta e la riscoperta delle proprie possibilità di intervento attivo nella società e a rompere gli schemi tipici delle dipendenze. La cooperativa, inoltre, svolge un'intensa attività per la salute mentale in numerose strutture. In favore dei minori e dei giovani ha realizzato la Comunità alloggio "Il Piccolo Principe”, insieme alla Cooperativa sociale "Terra e Libertà", e i seguenti progetti: "Per il diritto a crescere meglio", che prevede l'apertura di un centro sociale nella circoscrizione di Pianura; "La torta in cielo"; "Ragazzi nell'area flegrea"; "Baby care dell'area flegrea", in ATI con la Cooperativa sociale "Pianeta Terra"; "Sole" e "Arcobaleno".

OBIETTIVI

I principali obiettivi della cooperativa sono: reinserimento sociale e lavorativo di soggetti tossicodipendenti; reinserimento sociale e lavorativo di minori a rischio; reinserimento sociale e lavorativo di sofferenti psichici. Mira, inoltre, attraverso le sue attività, a stimolare la socializzazione dei giovani e a potenziare le loro capacità creative e culturali, con laboratori musicali e culturali.

LE SFIDE

Contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla promozione umana e sociale, superando logiche assistenziali e di discriminazione tra i cittadini, in favore di una logica di interventi che mirano all'inclusione sociale.

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL QUARTIERE DI PONTICELLI

Indirizzo: Via Argine, 831
Quartiere: Ponticelli
Comune: Napoli
Telefono: 081/5961342
Fax: 081/5551272
Email: giorgio1mancini@hotmail.com
Web: http://web.tiscalinet.it/mostramadonnaneve
Responsabile: Giorgio Mancini 0815551272
Attività: aggregazione, attività artistico/culturale
cura dell'ambiente studio e divulgazione
Aree di intervento: ambiente, cultura diritti dell'uomo e recupero giovani tossicodipendenti

BREVE STORIA DELL' ASSOCIAZIONE

L'Associazione "Il Quartiere di Ponticelli" è la naturale evoluzione dell'originario gruppo che diede vita al periodico "il Quartiere", nell'ottobre 1978. Nel suo costante impegno culturale, l'Associazione ha promosso molte iniziative per la costituzione di una Biblioteca Comunale e dell'iniziale patrimonio librario. Dal 1981, e per tutto il tempo della ricostruzione, ha sostenuto la proposta dell'istituzione di un Centro di Documentazione, individuando in un cortile del Centro Storico il luogo ideale, per reinventare una rinnovata vivibilità. Nel campo delle arti visive, in cui opera dai primi anni novanta, ha prodotto numerosi cataloghi e mostre.

OBIETTIVI

L'Associazione, attualmente, è impegnata nella costituzione di un Laboratorio e di un Fondo del Libro d'Artista. Lavora per definire una cadenza biennale alla Mostra Internazionale del Libro d'Artista, la cui edizione è stata organizzata nel febbraio 2000. Mira, inoltre, alla creazione di un Centro di Studi Mariano Internazionale, che s'interessi e raccolga notizie sul culto alla Madonna della Neve: Biblioteca, Archivio e Museo.

LE SFIDE

Da oltre 10 anni conduce una campagna per l'istituzione del Parco Agricolo e Fluviale del Sebeto. Con altre associazioni è impegnata nell'elaborazione di un progetto e nella redazione di un disegno di legge di iniziativa popolare, che ne permetta la realizzazione.

SIDDHARTA

Indirizzo: Via Santa Maria della Neve 18
quartiere: S. Giovanni a Teduccio
telefono e fax : 081668426
e-mail:
web:
responsabile: Guglielmo De Martino

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione culturale e di volontariato, denominata "Associazione Culturale Italiana Arti e Filosofie Orientali Siddharta" è nata nel 1985. Un lungo passato di attività ha preceduto l'iniziativa di fondazione dell'associazione. Siddharta opera, prevalentemente, nei confronti di tutti i soggetti appartenenti all'area della devianza e della marginalità minorile, dell'handicap psicofisico, della tossicodipendenza, degli anziani e di tutti i soggetti in condizioni di bisogno, promuovendo attività di recupero del ritardo, della dispersione e dell'evasione scolastica e di inserimento e reinserimento sociolavorativo a favore di soggetti socialmente deboli. Promuove, inoltre, l'integrazione socio-culturale multietnica dei cittadini extracomunitari presenti sul territorio, realizzando attività di alfabetizzazione e conoscenza della lingua italiana, di informazione e formazione sui diritti, sui doveri, sulle modalità di accesso ai servizi, sulle opportunità di inserimento lavorativo, anche attraverso forme di autoimpresa. L'associazione ha anche lo scopo di creare un punto di riferimento per tutti coloro che siano interessati allo studio delle discipline filosofiche di origine orientale e di tutte le arti, pratiche e tecniche, che da esse traggono origine ed ispirazione, ed in particolare insegnamenti di Shiatsu, Zen, tao-Yoga, istituendo all'uopo una "Scuola tradizionale di Shiatsu". Compito fondamentale è quello di diffondere l'informazione sulle terapie naturali e sui danni provocati dall'abuso di farmaci, di fumo, di alcool e droghe varie, nonché dei ritmi spesso disumani e poco igienici a cui una certa civiltà tecnologica ci sottopone. Nelle attività di volontariato dell'associazione assume particolare rilievo la promozione di una cultura per l'ecologia e per l'autogestione della salute. Siddharta ha realizzato numerosi progetti su tutto il territorio, prestando particolare attenzione al disagio vissuto dai cittadini residenti nei quartieri periferici della città. Collabora, infatti, attivamente con il "Centro d'incontro Asterix" di San Giovanni a Teduccio.

OBIETTIVI

Diffusione della informazione-controinformazione e di attività terapeutiche, approfondendo gli aspetti psicologici, sociali e politici della realtà. Aumentare la consapevolezza di sè, trasformare i limiti in risorse e le crisi/malattia in momenti di crescita. Una tesi fondamentale del lavoro svolto dall'associazione è, infatti, che la mente e il corpo siano funzionalmente identici. Ciò che succede nella mente riflette quello che succede nel corpo e viceversa. Mente e corpo rappresentano l'unità complessiva del vivente.

ARCOBALENO
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Indirizzo: Corso Sirena 91, 80147 Napoli
Quartiere: Barra
Comune: Napoli
Telefono: 081/5720090
Fax: 081/2553878
E-mail: ; ARCOBALENO@NAPOLI.COM
Sito: www.arcobalenoonlus.it
Responsabile: Raffaele e Giacomo Langella , Luigi D'Aponte
Aree di intervento: anziani, cooperazione Internazionale, diritti dell'uomo, famiglie e persone in difficoltà, giovani e bambini
Attività: aggregazione, attività artistico/culturale, cura dell'ambiente studio e divulgazione

BREVE STORIA DELL' ASSOCIAZIONE

Arcobaleno è nata come associazione culturale nel dicembre del 1988 e si è, via via, dedicata ad attività sociali, in particolare nel campo delle attività legate ai minori, all'adolescenza, ai giovani ed alle loro famiglie, all'animazione ed alla formazione di operatori socio-culturali e di strada, caratterizzandosi essenzialmente come un centro di progettazione di eventi culturali, di progettazione sociale e, più in generale, come centro realizzatore di servizi alla persona. Arcobaleno ha realizzato cinque campi vacanze internazionali, numerose mostre d'arte e di artigianato, diversi scambi culturali giovanili in collaborazione con Comuni della Provincia di Napoli, numerosi progetti, anche di formazione, in collaborazione con il Comune di Napoli, l'Università agli studi "Federico II". Negli ultimi anni ha lavorato con molte scuole della città, ma soprattutto con il Comune di Napoli, per conto del quale ha realizzato nel 2001 i seguenti progetti: "Centro ragazzi di Barra", finanziato con la legge 216/ art.4; "Soledì, gestione della ludoteca dell'associazione, finanziato come "Città in gioco, con la legge 285/98; "Dissolvenze", Laboratori di Educativa territoriale, finanziato con la legge 285/98. Attualmente l'associazione è presieduta dal prof. Raffaele Langella, uno dei suoi fondatori, ed opera gestendo "Soledì", un centro ludico, articolato in una ludoteca, una biblioteca, ed una videoteca nella Circoscrizione di Barra, con un centro amministrativo informatizzato e due aule laboratorio.

OBIETTIVI

Gli obiettivi fondamentali di "Arcobaleno" sono: contribuire al risanamento socio-ambientale del quartiere di Barra; creare momenti di aggregazione tra le fasce di popolazione maggiormente sfavorite, attraverso la diffusione di attività artistico-culturali, di educazione e valorizzazione dell'ambiente circostante, di interesse alla cultura e allo studio.

ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER

Indirizzo: Via Vela, 23/91
Quartiere: Barra
Comune: Napoli
Telefono: 0815653111
Fax: 0815653225
Responsabile: p. Adolfo Russo
Aree di intervento: famiglie e persone in difficoltà, handicap, bambini

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

Il Centro Ester, sorto nel quartiere Barra di Napoli, nel 1979, è un’istituzione che, attraverso una serie di attività educative, sanitarie, sociali e culturali, si pone al servizio del cittadino-utente per la promozione umana e cristiana della persona. Si configura giuridicamente come una ONLUS. L'associazione svolge diverse attività. Il dipartimento sportivo propone il nuoto, l’atletica leggera, il calcio, il basket, la pallavolo (anche con la qualificata presenza di una squadra femminile nel campionato nazionale), il tennis, il fitness (aerobica, acquagym, body building, ginnastica per adulti), la danza, le attività per disabili ed amatori ed i centri di attività motoria di base e di avviamento allo sport. Il dipartimento sanitario offre all’utenza numerosi e diversificati servizi: dalle attività diagnostiche e preventive, svolte nel servizio di radiologia, ecografia e TAC, nell’ambulatorio polispecialistico e nel laboratorio di analisi chimico-cliniche, alle attività terapeutiche, effettuate nel Servizio di Recupero, Rieducazione Funzionale e Terapia Fisica, diventando una delle più importanti realtà riabilitative del Mezzogiorno. Il laboratorio di Terapia Occupazionale “ARMONIA” dispone di uno spazio impegnato nel recupero dei disabili giovani-adulti e nel loro avviamento al lavoro, attraverso progetti finalizzati anche con partenariato internazionale. Il dipartimento sociale si qualifica con la presenza del Consultorio Familiare, con i suoi interventi a sostegno della coppia e della famiglia e per iniziative ludico-ricreative, di tutela e recupero scolastico in favore di ragazzi in condizioni di svantaggio culturale. Il dipartimento culturale propone convegni e congressi, sempre su tematiche di grande spessore ed ampio respiro su temi religiosi e di attualità, attività teatrali, cineforum, manifestazioni musicali. Da anni, inoltre, il Centro Ester è promotore del premio nazionale di poesia "Madre Claudia Russo" e dal 1993 il suo laboratorio teatrale ha assunto carattere professionale.

OBIETTIVI

L'associazione "Centro Ester" è promotrice di numerosi progetti. L'obiettivo prioritario è quello di creare ed organizzare sempre più un integrato sistema di competenze, altamente qualificato, finalizzato allo sviluppo di concrete occasioni di lavoro e di integrazione per diverse fasce deboli della popolazione.

LE SFIDE

La sfida dell'associazione è quella di realizzare il recupero della cultura e della persona, in un quartiere come quello di Barra, troppo spesso ricordato solo per il degrado e non per le pur tante sane realtà.

GESCO

Indirizzo: Centro Direzionale Isola G/8
Quartiere: Poggioreale-Zona Industriale
Comune: Napoli
Telefono: 0817877516
Fax: 0817877493
E-mail: gesco@gescosociale.it

Responsabile: Sergio D'Angelo

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

Il Consorzio di cooperative Sociali Gesco si è costituito nel 1991 con lo scopo di promuovere lo sviluppo della cooperazione sociale nella regione. Attualmente aderiscono al consorzio un socio sovventore Coopfond e 28 cooperative (20 cooperative sociali di tipo A, 3 cooperative sociali di tipo B e 5 di produzione e lavoro), da anni impegnate nell'area della riqualificazione dei servizi sociali, con particolare e specifica presenza nel campo della riabilitazione di disabili, della salute mentale, del disagio giovanile e della tossicodipendenza, degli anziani e dei minori, dei cittadini extra-comunitari.
Aderiscono al consorzio le cooperative: Accaparlante, Aleph Service, Alisei, Alisei Service, Dedalus, Gea, Il Calderone, Isvar, L'Aquilone, L'Aquilone Services, L'isolachenonc'è, La fabbrica dei sogni, La Gioiosa, Maccacaro, Novella Aurora, Ortopedica Ospedaliera, Pianeta Terra, Prisma, Progetto Nuova Impresa, C.R.M., Europlan, Casba, ISKRA, EVA, Raggio di Sole, Terra e Libertà, oltre il Lavoro, L'Uomo e il Legno. In sintonia con il movimento cooperativo per l'affermazione e lo sviluppo di una economia sociale il consorzio è impegnato in attività di progettazione, promozione, formazione e ricerca nel campo delle politiche sociali. Il consorzio espleta direttamente attività di: formazione, addestramento, aggiornamento, nonché di orientamento professionale per operatori con profili professionali inediti, impegnati nelle scuole, strutture sanitarie, asili nido, consultori, istituti di rieducazione e pena, centri per la lotta alla tossicodipendenza e all'alcolismo, comunità alloggio per anziani e disabili; progettazione di piani operativi, di intesa con le istituzioni territorialmente competenti ad erogare servizi sociali complessi, con particolare attenzione agli interventi dell'area intermedia dei progetti obiettivo, della salute mentale, della tossicodipendenza, del materno-infantile, della riabilitazione e degli anziani; divulgazione e aggiornamento della cultura cooperativistica attraverso seminari e convegni in collaborazione con la Lega Regionale delle Cooperative ai sensi dell'art. 19 L. 1217/71. Il consorzio opera in integrazione tra Ente Pubblico e Privato Sociale; nell'ambito delle attività a favore di minori a rischio di esclusione sociale, ha realizzato, direttamente o attraverso le cooperative associate, numerosi interventi; è impegnato in attività di formazione e promozione d'impresa sociale attraverso diversi progetti.

OBIETTIVI

Il Consorzio Gesco ha nei suoi obiettivi futuri: continuare a lavorare sulla qualità dell'organizzazione e dei servizi, anche attraverso l'aggiornamento del sistema di qualità in base alla norma volontaria Vision 2000; potenziare ed estendere il monitoraggio e la valutazione dei propri servizi, definendo modalità di partecipazione e coinvolgimento attivo dei cittadini ed utenti; incrementare le attività, il valore della produzione e, quindi, le possibilità occupazionali.

LE SFIDE

Il consorzio cooperativo Gesco intende continuare a garantire sempre di più coordinamento e qualità dei servizi sociali e degli interventi territoriali integrati, avvalendosi dell'esperienza e del patrimonio di conoscenze e di abilità professionali, che le cooperative stesse hanno accumulato nelle loro attività di servizio alle persone, in particolare ad anziani, bambini, giovani, persone in difficoltà o a rischio, a portatori di disagi fisici o psichici, nell'impegno al rispetto per l'individuo e la sua storia.

ASSOCIAZIONE NAPOLI PROGETTO EUROPA

Indirizzo: via S. Maria di Costantinopoli 84, 80138
Comune: Napoli
Telefono: 081296878
Fax: 081297315
E-mail:
Sito web: www.tightrope.it/npe/NPE_hp.htm
Responsabile: Giovanni Maglio
Aree di intervento: Detenuti ed ex detenuti, famiglie e persone in difficoltà, immigrati

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

"Napoli Progetto Europa" si presenta alla città come un nuovo attore, un soggetto nuovo che trae la sua forza dalla passione civile di donne e uomini liberamente associati, che mettono in primo piano l'esigenza di "fare società". L'associazione nasce nel 1994 per contribuire a risolvere problemi di rilevanza sociale, partendo dalle necessità e priorità della realtà napoletana, allo scopo di collocare la città in una Europa libera e democratica. Alla manifestazione di presentazione dell'associazione, svoltasi all'Hotel Vesuvio ed intitolata "Partiamo dalle città", hanno partecipato il Sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, il Sindaco di Catania Enzo Bianco, il Sindaco di Torino Valentino Castellani, il Sindaco di Piacenza Giacomo Vaciago, il Sindaco di Bologna Walter Vitali e l'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Renato Nicolini. Tra gli eventi promossi dall'associazione si possono ricordare: (3 dicembre 1994) presentazione del libro di Claudio Fava intitolato "Cinque delitti imperfetti", al Maschio Angioino, con la partecipazione dell'autore, del Sen. Raffaele Bertoni, del magistrato Franco Roberti, del criminologo Franco Sclafani e dello psichiatra Sergio Piro; (6 gennaio 1995) partecipazione, in collaborazione con il Comune di Napoli, alla raccolta e distribuzione di doni ai figli dei detenuti nel carcere di Poggioreale ed ai bambini extracomunitari, organizzata nella Villa Comunale in occasione dell'Epifania; (3 marzo 1995) dibattito pubblico nella sede dell'Associazione sulla "Condizione della donna in Algeria" in collaborazione con l'Associazione multietnica "Teranga"; (25 marzo 1995) presentazione nella sede dell'Associazione del libro "Amarti è difficile " di Adele Tesorec, in collaborazione con l'Associazione "Anonimi Alcolisti ", a cui hanno partecipato l'autrice, la psicologa Rossella Aurilio, la sociologa Manola Botticelli e la prof.ssa Rosalba Cerqua; (3 maggio 1995) concerto del socio Eduardo De Crescenzo presso l'auditorium della RAI di Napoli per la raccolta dei fondi necessari all'avvio del progetto "La città invisibile", elaborato dall'Associazione Napoli Progetto Europa insieme con il Sindaco Antonio Bassolino, con il musicista Eduardo De Crescenzo e con il cappellano della casa circondariale di Poggioreale don Elvio Damoli.

OBIETTIVI

Scopo principale dell'associazione è quello di operare affinché la specializzazione delle conoscenze, delle competenze e delle diverse esperienze, sia ricondotta ad un progetto comune, capace di rispondere al bisogno di partecipazione che anima la società. E' necessario interrogarsi su ciò che unisce e ciò che divide una società: bisogni, interessi, conoscenze, poteri, aspettative; per poter imparare a riconoscersi, per ricostruire il senso dello stare insieme, di una più elevata coscienza civile e di un più robusto radicamento della democrazia e delle sue istituzioni.

LE SFIDE

Una prima sfida è quella rappresentata dalla costruzione di occasioni di lavoro e dal sostegno all'autoproduzione di reddito, nella legalità, in una città che, insieme a tante bellezze, ha il primato della disoccupazione, della sottoccupazione e del lavoro nero e illegale. Altrettanto decisiva appare la sfida posta dalle periferie di Napoli, in bilico tra regressione brutale dei livelli di socialità e creazione possibile di una nuova civiltà urbana. Proprio la rilevanza della domanda sociale, di infrastrutture civili culturali e ambientali insoddisfatte, insieme alla dimensione dell'esclusione sociale vecchia e nuova, potrebbe sollecitare nuove esperienze e ponti di solidarietà. Ciò può avvenire, in pratica, attraverso la creazione di una rete di imprese finalizzate a beni di interesse pubblico, dal momento che lo spazio della cooperazione sociale e della diffusione di una economia "no profit" è molto vasto.

ASSOCIAZIONE CULTURALE "LUIGI CRISCONIO"

Indirizzo: Via Luigi Crisconio, 124
Quartiere: Ponticelli
Comune: Napoli
Telefono: 0815964542 - cell. 3396141947
Presidente: Massimiliano Cirelli

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

Nasce nel '98 a Ponticelli, zona orientale, come gruppo operativo impegnato costantemente nelle politiche sociali. L'associazione prende il nome dal pittore napoletano che appartenne alla cosiddetta "scuola pittorica di Portici". I suoi dipinti ritraevano molto spesso i sobborghi napoletani, in cui erano evidenti le contraddizioni provocate dallo sviluppo industriale nelle periferie. In collaborazione con i Comuni e altri enti statali organizza laboratori didattici, rappresentazioni musicali, grafiche, scenografie, pittoriche, teatrali, fotografiche e ludiche. Con altre associazioni collabora alla diffusione culturale in tutte le sue espressioni, partendo dal recupero delle radici storiche del territorio. Nell'anno 2002 l'associazione ha partecipato al progetto "Arcobaleno"con il Comune di Napoli (legge 285/97), apportando il suo contributo all'implementazione di attività nel centro giovanile Asterix. Ha aderito alla mostra permanente "Contami'n'azione", l'arte in periferia per la periferia. Allestita nel centro d'incontri Asterix a S. Giovanni a Teduccio, rappresenta un caleidoscopio di idee e forme d'arte degli artisti "periferici". La motivazione principale era quella di documentare con la piena libertà di interpretazione ed espressione lo stato attuale della fabbrica, prima, durante, dopo l'intervento di allestimento. L'esperienza ha favorito il contatto con i residenti del quartiere S. Giovanni a Teduccio ed ha restituito un'immagine poetica a quei luoghi. In particolare, l'associazione ha realizzato numerose opere su pareti "murales", nuova forma di linguaggio, capace di valorizzare il protagonismo giovanile e di fare esprimere la creatività di tanti ragazzi di periferia. In collaborazione con il Comune di Napoli realizza progetti come: La musica che dipinge, Il fumetto, Il Cartone, I burattini, La scuola di Musica, Festa nazionale della Musica per la zona orientale di Napoli e Laboratori scenografici.

OBIETTIVI

Lo sforzo e l'impegno dell'associazione "Luigi Crisconio" si concentra sulla valorizzazione delle energie umane e delle sinergie che confluiscono a migliorare la periferia, nell'ambito delle attività sociali. In un deserto di opportunità è necessario creare uno spazio aperto, senza barriere. L'associazione, particolarmente presente nei territori di ponticelli e di S. Giovanni a Teduccio, da anni veicola numerosi giovani in un processo artistico, capace di restituire il colore agli anonimi spazi di frontiera.

LE SFIDE

L'importanza di linee progettuali per il sociale e per la diffusione della cultura, la necessità di esprimersi e di essere fattivamente contemporanei, la possibilità che questo lavoro avvii una produzione infinita di nuovi linguaggi, che in periferia esistono e meritano di essere conosciuti, rappresentano le nostre sfide fondamentali. Spesso il "bello" è solo nascosto dal degrado, dall'emarginazione e dai muri della incomunicabilità.

ASSOCIAZIONE GIOCO IMMAGINE E PAROLE
" laboratorio culturale con e per i bambini"

Indirizzo:sede legale - Corso S. Giovanni a Teduccio
Sedi operative - via Ottaviano ed. 7 int. 2, centro "Asterix" via D. Atripaldi
Quartiere: S. Giovanni a Teduccio
Telefono: 3382376132
Fax: 0815728998
Responsabile: Mariarosaria Teatro - presidente
Emilia Falcone tel. 3383146014
Anna Di Chiara tel. 3478516414
E-mail:
Scopo: promuovere la crescita sociale dei più giovani attraverso la conoscenza dei loro bisogni primari e attraverso la promozione di situazioni di gratificazione e di contesti che operino come rafforzatori della personalità del minore, e l'assunzione di ruoli positivi.

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

Nasce nel luglio 1994 a S. Giovanni a Teduccio. L'impegno dell'associazione si divide in: attività proprie; attività per progetto ed attività teatrali. Tra le attività proprie: raccolta di giocattoli, in collaborazione con l'associazione "Pace e solidarietà" del Comune di Nonantola(Mo), destinata ad attività ludiche nel quartiere (1995); istituzione di un premio poesia dal tema "il gioco", intitolato a Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti. Patrocinato dal Provveditorato agli Studi di Napoli, con un seminario conclusivo dal titolo: "la funzione del gioco nello sviluppo della personalità"(1996); Accoglienza di una delegazione di bambini del popolo sarahawi; Incontro - dibattito dal titolo "c'era una volta…una favola, il ruolo positivo della favola nella crescita del bambino", con la partecipazione dell'attore Nello Mascia(1997); iniziativa "…aspettando la befana": raccolta di doni e giocattoli destinati ai bambini del quartiere di S. Giovanni a Teduccio(1998); partecipazione, in qualità di relatori, al convegno nazionale sul tema: "le case dei giochi. Vent'anni di ludoteche e il futuro" tenutosi a Carpi (MO). La relazione presentata dall'associazione aveva per titolo "il gioco nella prevenzione del disagio e disadattamento minorile"(1999); istituzione del concorso di poesia "lo stormo bianco", poesia delle donne(2001). Le numerose rappresentazioni teatrali promosse dall'associazione hanno ottenuto un'ampia adesione, da parte soprattutto delle famiglie del quartiere S. Giovanni a Teduccio. L'associazione inoltre, partecipa a numerosi progetti, promossi dal comune di Napoli.

OBIETTIVI

L'associazione svolge un'intensa attività presso la ludoteca del Centro d'incontro Asterix, a San Giovanni a Teduccio. Da quando è nata l'associazione propone "il gioco" come strumento di socializzazione e di crescita del bambino, come occasione fondamentale per uno sviluppo equilibrato, come mezzo di prevenzione del disagio giovanile. Uno degli obiettivi prefissi è infatti quello di garantire il diritto al gioco, anche a quei bambini a cui viene negato.

LE SFIDE

La sfida più importante dell'associazione è quella di promuovere la crescita sociale dei più giovani, soprattutto in quelle realtà dove maggiori ostacoli ne impediscono la realizzazione. Attraverso la conoscenza dei loro bisogni primari, la promozione di situazioni di gratificazione e di contesti che operino come rafforzatori della personalità del minore, è possibile consentire l'assunzione di ruoli positivi.

Periferie del mondo
periferia immaginaria

Associazione culturale "Periferie del Mondo-Periferia Immaginaria"
Il Presidente: Rosaria Dèsirèe Klain

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO FIGLI IN FAMIGLIA

Indirizzo: C.so S.Giovanni a Teduccio, 300 sede operativa Parrocchia Immacolata
Quartiere: S.Giovanni a Teduccio
Comune: Napoli
Telefono: 081 5593124
Fax: 0817527359
E-mail: .it
Web: .com
Responsabile: Carmela Manco
Attività: aggregazione, animazione, orientamento, sensibilizzazione, ascolto, attività artistico/culturale, assistenza in generale, assistenza psicologico/relazionale, formazione e informazione.
Aree di intervento: bambini, famiglie e persone in difficoltà, giovani, anziani, cultura.

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'organizzazione non lucrativa di utilità sociale "Figli in Famiglia" è stata costituita il 4 marzo 1993. Nasce e si sviluppa in San Giovanni a Teduccio, un quartiere in cui soprat-tutto i minori resi-denti sono ad elevato rischio di coinvolgimento nella criminalità, poiché vivono quotidianamente a contatto con situazioni di violenza morale e fisica, in un clima d'illegalità, ignoranza, superstizione. Uno degli scopi dell'organizzazione è proprio quello di formare ed orientare i minori alla convivenza civile, creando situazioni in grado di allontanarli dalla strada. L'organizzazione si pone come punto di riferimento nei confronti dei genitori e dei figli, allo scopo di ristabilire i rapporti all'interno della famiglia, tra la famiglia e la scuola, tra la famiglia e la società tra i giovani ed il mondo del lavoro onesto e legale. A tal fine, sono state avviate forme di assistenza, di orientamento delle famiglie all'affidamento, di reinserimento dei minori nell'ambiente scolastico e di formazione professionale dei giovani, attraverso la promozione di attività creative e artigianali (corsi di ceramica, falegnameria, fotografia, taglio e cucito, ricamo, restauro e intaglio del legno). Altre iniziative prevedono il sostegno economico di alunni figli di famiglie indigenti, corsi di educazione alla salvaguardia dell'ambiente e la partecipazione e creazione di una rete di associazioni operanti sui territori di San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli. L'associazione entra in sinergia con la scuola e collabora con essa alla formazione degli allievi. Così le iniziative proposte diventano il naturale prolungamento dell'attività scolastica coprendo i tempi e gli spazi che essa abitualmente non gestisce (pomeriggi, festività, manifestazioni ecc.). Tra i progetti realizzati: "HELP", che prevede il monitoraggio della platea scolastica per prevenire l'evasione; "Occasioni per crescere", che prevede una nutrita serie di attività laboratoriali finalizzati alla socializzazione ed alla promozione culturale; "Salpiamo", riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione quale pro-getto per aree a rischio e che prevede, tra le altre cose, un'azione progettuale mirata all'orientamento; "Lo Sport", che favorisce l'aggregazione e stimola il ragazzo alla sana com-petizione educandolo al lavoro di squadra; "Estate: Scuola Aperta", che accompagna i ragazzi nel periodo estivo, aiutandoli a recuperare le eventuali lacune nello studio e favorendo momenti di aggregazione, di svago e di arricchimento culturale.

OBIETTIVI

L'associazione si prefigge le seguenti finalità: a) attività di servizi socio-sanitari ed assistenziali; b) miglioramento della vita, protezione dei beni culturali e tutela dell'ambiente; c) iniziative per l'educazione permanente e la partecipazione civile complementari ed esterne alla struttura scolastica ed ai centri sociali; d) supporto e vicinanza alla famiglia, con particolare attenzione ai disabili e ai minori a rischio, indirizzandoli moralmente e inserendoli nel mondo del lavoro.

Associazione culturale "Periferie del Mondo-Periferia Immaginaria"
Il Presidente: Rosaria Dèsirèe Klain

LE SFIDE

Il progetto "OASI" è l'ultima intuizione del centro studi e ricerche dell'associazione. E' un progetto ambizioso che nasce nel 1998, prevede l'acquisto di un'area industriale dismessa e la sua riconversione in centro di accoglienza, formazione ed orientamento al lavoro. L'area individuata è sita in Via Ferrante Imparato 111, a S Giovanni a Teduccio. Si tratta di un complesso industriale che occupa una superficie di circa 15.000 mq., di questi, attualmente, 4.100 mq. sono in via di ristrutturazione. La realizzazione del centro polifunzionale è la nostra prossima sfida.

Istituto Religioso

COMUNITA' S. EGIDIO ASSOCIAZIONE PUBBLICA INTERNAZIONALE

Indirizzo: c/o chiesa MM.SS. Rosario - vico Catari n.4
Quartiere: S.Giovanni a Teduccio
Comune: Napoli
Telefono: 081 7718737
Email: santegidiosgt@libero.it avvciromicera@libero.it
Sito: www.santegidio.org
Responsabile: Carmine Adamo, Ciro Micera
Attività: aggregazione, accoglienza, assistenza in generale, assistenza domiciliare, assistenza psicologico/relazionale, attività escursionistica, formazione
Aree di intervento: anziani, minori, salute mentale

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

La Comunità di Sant'Egidio è presente a Napoli dal 1973, quando alcuni studenti universitari romani appartenenti alla Comunità di Sant'Egidio si trasferirono a Napoli, per conoscere amici e far nascere una nuova Comunità. Era quello un difficile periodo di costrasti sociali e di povertà diffusa nella realtà di una città che cominciava a trasformarsi in metropoli. Il primo gruppo si creò sulla collina dei Camaldoli. Dopo qualche anno la Comunità di Sant'Egidio di Napoli si trasferì al centro, ma ha sempre avuto nella sua vita quotidiana una attenzione ed un cuore particolarmente rivolto alle realtà della periferia. Infatti, sin dai primi anni sono nate in tutti i quartieri periferici (San Giovanni, Ponticelli, Poggioreale, Scampia, Traiano etc.) le "Scuole Popolari", sull'esempio di Don Lorenzo Milani, che per anni hanno effettuato sostegno scolastico e medico ai bambini ed agli adolescenti dei quartieri più disagiati. Accanto alle scuole popolari, negli stessi quartieri, sono sorte le "Scuole del Vangelo", rivolte particolarmente agli adulti, molto spesso lontani dalla fede, come luogo di incontro e di amicizia fraterna, nel deserto umano della periferia. E ancora, sempre in periferia, è nata l'amicizia con gli anziani, di cui quest'anno si è celebrato il trentesimo anniversario. Attualmente, con particolare riferimento alla realtà di San Giovanni a Teduccio, vi è un gruppo della Comunità di Sant'Egidio che si incontra, settimanalmente, nella chiesa Maria SS. del Rosario sita sul Corso San Giovanni, per pregare insieme e vivere l'amicizia fraterna. Nella stessa chiesa si incontra il gruppo de "Gli Amici", disabili che svolgono attività di pittura, canto e tante altre attività, sempre all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. Vi è anche un'amicizia particolare con anziani soli o in istituti ubicati nelle zone vicine, i quali vengono visitati settimanalmente. A Scampia c'è la "Scuola della Pace", dove adolescenti di quartiere dedicano alcuni pomeriggi della settimana a varie attività, tra cui la raccolta di giocattoli per i bambini africani (la Comunità è impegnata in un grosso progetto di lotta all'AIDS in Africa) ed il sostegno scolastico per i bambini nomadi che hanno le loro roulottes nei campi del quartiere. Anche a Scampia c'è il gruppo degli anziani e degli adulti amici della Comunità.

OBIETTIVI

Gli obiettivi fondamentali della Comunità Sant'Egidio sono quelli di diffondere i fondamenti del Vangelo e della carità. Terza "opera" caratteristica è il servizio ai poveri, vissuto nella forma dell'amicizia. Le scuole popolari ne sono un esempio. Non sono, infatti, solo un doposcuola per i bambini più svantaggiati.

LE SFIDE

Sant'Egidio è una comunità senza muri e senza frontiere. L'amicizia tra persone anche di culture diverse è il modo quotidiano in cui si esprime la fraternità, che è al tempo stesso apertura al mondo ed appartenenza ad un'unica famiglia. La sfida fondamentale della comunità è quella di essere sempre più numerosa e radicata, soprattutto nelle difficili realtà periferiche.

Associazioni

AREA NORD

10 associazioni

Secondigliano: n.2 associazioni
Laboratorio Città Nuova, Associazione Gaetano Salvemini

Marianella : n.1 associazione
Colpo di Scena

Piscinola: n.1 associazione
Porte Invisibili

Miano: n.1 associazione
A.VO.G.

Scampia: n.5 associazioni
Gridas, Piazziamoci, La Gru, Scuola di Pace, Forum Infanzia

AREA OVEST

9 associazioni

Bagnoli: n.5 associazioni
Bereshit, Iniziativa Popolare, Giffas, L'Armonia, Giocafiaba

Soccavo: n.2 associazioni
Aleph Service, Asfodelo

Pianura: n.2 associazioni
Xenia, Le voci di Gigi e Paolo

AREA EST

11 associazioni

S. Giovanni a Teduccio: n.4 associazioni
Sant'Egidio, Gioco Immagine e Parole, Figli in Famiglia, Siddharta

Poggioreale-zona industriale: n.3 associazioni
Gesco, Napoli Progetto Europa, Il Calderone

Barra: n.2 associazioni
Centro Ester, Arcobaleno

Ponticelli: n.2 associazioni
Luigi Crisconio, Il Quartiere di Ponticelli